

Constantinos Simitis

Από: On Gozi Sandro
Αποστολή: Πέμπτη, 24 Μαρτίου 2011 6:10 μμ
Κοινοποίηση:

Θέμα: Follow-up of the Shadow Council
Συνημμένα: spinelli24.03.01.pdf

Dear All,

published today on the newspaper "l'Unità" an article where I underline the main points of our document and the discussion during the last Shadow Council.

Best Regards,

Sandro Gozi

On. SandroGozi
Capo gruppo PD Commissione per le Politiche dell'Unione europea
Presidente dell'Associazione Italia India
Camera dei Deputati

AVVISO: Questo messaggio ed i suoi eventuali allegati sono rivolti esclusivamente ai destinatari e possono contenere informazioni riservate. Qualsiasi utilizzo, diffusione o riproduzione senza autorizzazione è proibita. Qualora vi fosse pervenuto questo messaggio per errore, esso va cancellato immediatamente con preghiera di avvisare il mittente. Grazie.

_____ Information from ESET Smart Security, version of virus signature database 5991 (20110328) _____

The message was checked by ESET Smart Security.

<http://www.eset.com>

Al vertice Ue il contro-piano degli eurofederalisti per la governance economica

Una governance economica europea alternativa a quella dei piani che si discuteranno oggi e domani al vertice di Bruxelles. È contenuta nel documento di un gruppo di eurofederalisti di diversi schieramenti.

MARCO MONGIELLO
BRUXELLES

Più investimenti per la crescita, più regole per le banche e più potere alle istituzioni comunitarie. Un'altra governance economica europea è possibile. Alla vigilia del vertice Ue a Bruxelles, che tra oggi e domani dovrà approvare le nuove regole per

Sandro Gozi (Pd)

«Manca la dimensione sociale: per questo i lavoratori protestano»

coordinare le economie della zona euro, un gruppo di eurofederalisti ha tenuto un "Consiglio ombra" per

proporre un piano alternativo. Tra i firmatari del documento ci sono il responsabile delle politiche del Pd, Sandro Gozi, e l'eurodeputato Pd, Sergio Cofferati. Ma il gruppo di federalisti europei intitolato all'italiano **Spinelli**, di cui fa parte anche Romano Prodi, si avvale di personalità politiche di diversi schieramenti, come il leader dei liberali europei ed ex premier belga, Guy Verhofstadt, e il leader dei verdi europei, Daniel Cohn-Bendit.

EUROBOND E CARBON TAX

Per gli investimenti nell'economia sostenibile il piano propone di utilizzare gli Eurobond dedicati ai progetti. Il bilancio europeo dovrebbe essere raccolto con la tassa sulle transazioni finanziarie o la carbon tax, invece che con i contributi degli Stati membri. La Governance economica dovrebbe essere assicurata dalla Commissione europea con l'aiuto del l'Europarlamento, invece che dal coordinamento tra le capitali. La convergenza dovrebbe riguardare anche le politiche sociali, come salari, pensioni e tasse, invece che solo i conti pubblici. Le banche infine dovrebbero essere riformate, perché

ora sono sottocapitalizzate e troppo esposte ai debiti, tra cui quelli pubblici degli Stati membri. «Il lavoro che è stato fatto è del tutto insufficiente rispetto alla straordinarietà della crisi economica e finanziaria», ha spiegato Gozi, «sia in termini di metodo che di risorse».

IL METODO INTERGOVERNATIVO

Il metodo contestato è quello intergovernativo: Parigi e Berlino decidono e gli altri seguono. Ed è lo stesso metodo previsto dal fondo salva-Stati e dal Patto sull'Euro. «Non vogliamo prendere atto che l'Europa esiste e funziona solo quando si usa il metodo comunitario e le istituzioni Ue», ha aggiunto il deputato Pd, «la decennale Strategia di Lisbona (decisa nel 2000 per rendere l'Ue più competitiva, ndr) aveva ottimi obiettivi ma è fallita proprio perché basata sul coordinamento tra Stati».

Secondo Gozi i ventimila lavoratori attesi oggi a Bruxelles per la manifestazione dei sindacati europei «sono a rischio per quello che manca nei documenti sul tavolo: la dimensione sociale». Il rischio, ha concluso, «è che prima o poi si porrà in maniera deflagrante il problema dell'accettabilità sociale dell'Europa, se questa è sempre e solo rigore». ❖

